

Nicolò Rebecchini, presidente dell'Acer, l'Associazione Costruttori Edili di Roma e provincia

I costruttori: "Il nuovo sindaco sappia dare risposte certe e veloci"

“**I**l momento – commenta Nicolò Rebecchini, presidente dell'associazione Costruttori Edili di Roma - è positivo e ci sono tutte le condizioni per sperare in una ripresa effettiva e duratura del settore. Inoltre gli investimenti che devono atterrare sul territorio grazie al PNRR e ai grandi eventi che ci attendono, il Giubileo del 2025 e la candidatura per l'Expo del 2030, saranno un traino incredibile per il mercato. Ma occorre offrire un'immagine della città più decorosa e accogliente. Per questo ci auguriamo che il governo proroghi, tra gli altri, gli incentivi per il rifacimento delle facciate, che come ricordiamo durante il Giubileo del 2000 furono fondamentali per il decoro urbano. Nessuna ripresa però è possibile senza una Pubblica Amministrazione efficiente. La PA deve essere governata dalla politica e deve dare risposte certe, univoche e veloci. Occorre una vera svolta digitale dei processi, formazione adeguata del personale e la garanzia sulla sicurezza dei dati. Se questo non avviene, se non si arriva ad ottenere risposte in pochi giorni lavorativi per una banalissima pratica, come avviene in altre città d'Italia, Roma non potrà mai essere competitiva. Chiediamo questo al Sindaco: al-

l'interno delle regole devono essere date risposte certe e veloci ai cittadini, alle imprese e al sistema produttivo. Qualità e competenza devono essere le parole chiave per far sì che gli investimenti trovino un'immediata cantierizzazione. Questo diventerebbe un ottimo biglietto da visita per attirare investitori stranieri che, per la potenzialità della città, hanno da sempre manifestato grande interesse a scommettere Roma. Le sfide che attendono Roma sono un'occasione unica per trasformare questa città. No al cemento solo per "il fare", ma costruiamo coniugando le esigenze di sviluppo con la sostenibilità ambientale. L'utilizzo di materiali di riciclo, il ciclo breve dei rifiuti, il contenimento energetico, la sicurezza sismica, sono solo alcuni dei temi imprescindibili da tener presente nelle future progettazioni. Infine la sicurezza nei cantieri: la cultura della sicurezza deve diventare un valore fondante per gli imprenditori e per le maestranze. Le nostre imprese già sostengono degli oneri molto impegnativi per garantire la formazione e la sicurezza dei lavoratori e su questo punto la nostra Associazione da sempre è in prima linea con il CEFME-CTP. Ma serve un ulteriore impegno da parte di tutti”.



NICOLO REBECCHINI
Presidente Acer



Peso:28%